

REGIONE PIEMONTE
CITTA' DI TORINO
QUADRANTE NORD EST
VARIANTE 322 AL PRG AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. 56/77

Ambito 3.2 "Cebrosa"

PROGETTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE CONNESSE ALL'INTERVENTO INTERVENTI SU STRADA CEBROSA, NUOVA REALIZZAZIONE VIABILITA' PUBBLICA INTERNA AL LOTTO, PISTA CICLABILE, PARCHEGGI ED OPERE DI RISANAMENTO ACUSTICO

FASE

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

PROPRIETA'

ROMANIA UNO s.r.l.

Via Monte di Pietà, 1 TORINO
c.f. 08255700018

PROPONENTE

EDERA s.r.l.

C.so Re Umberto, 1 - 10121 TORINO
c.f. 11279330010

PROGETTO URBANISTICO, ARCHITETTURA E COORDINAMENTO

PICCO
architetti

Arch. Cristiano Picco
con. Arch. Antonio Fatibene

Via Lamarmora, 12 10128 TORINO
Tel. 011.5617066 - 011.539416
progetti@piccoarchitetti.it
www.piccoarchitetti.it

Studio BOSSOLONO

Arch. Ubaldo Bossolono

Via Cernaia 1, Torino
011-18970726
info@studiobossolono.it

CONSULENTE PER IL PROGETTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

GESTIONE ACQUE METEORICHE E ACQUEDOTTO

Ing. Filippo Ronsisvalle

C.so Francia, 202 - 10145 TORINO
Tel. 011740683
info@ingronsisvalle.com

Ing. Cosimo Vinci

Strada del Fortino, 34 |10152 TORINO
Tel. +39 011 2055686
email ingcosimovinci@gmail.com

IMPIANTI

SISTEMAZIONI A VERDE



Ing. Giuseppe Ferrero

C.so Giolitti, 2 - 12100 CUNEO
Tel. 0171-693503
info@studioferrerohtc.com
P.IVA 02501860049

Dott. Stefano Fioravanzo

Via Colgiansesco 78 - Alpignano - TO
Tel. 328 4504526
stefano_fioravanzo@icloud.com

LIVELLO PROGETTAZIONE

URBANISTICA



PRELIMINARE



DEFINITIVA



ESECUTIVA



ELABORATO

01d.RETE FOGNARIA E ACQUEDOTTO

Relazione particolareggiata rete acquedotto

revisione	data	oggetto
01		
SCALA	DATA	FILE
-	15/12/2023	StradaCebrosaldraulica.dwg
		CODICE
		PDF-REL-A

- RELAZIONE ACQUEDOTTO -

Indice

1. PREMESSA	3
2. ELEMENTI DEL PROGETTO PRELIMINARE.....	3
a. Tubazioni	4
b. Descrizione elementi acquedotto (pozzi, saracinesche)	5
3. QUADRO ECONOMICO GENERALE	6
4. CONCLUSIONI	6

- RELAZIONE ACQUEDOTTO -

1. PREMESSA

Il 29 luglio 2019 è stata approvata la Variante 322, concernente le aree lungo corso Romania e strada della Cebrosa.

Nel corso dell'iter che ha portato all'approvazione della variante 322, contestualmente alle verifiche ambientali è stata condotta una approfondita analisi del sistema infrastrutturale, sia con riferimento alla situazione attuale, sia in proiezione delle nuove trasformazioni urbanistiche.

Per quanto riguarda la rete di adduzione dell'acqua potabile, allo stato attuale su corso Romania è presente solo la condotta adduttrice proveniente dalla centrale di Volpiano, che non può essere utilizzata per la distribuzione.

La rete di distribuzione è invece presente su strada della Cebrosa e si ferma a circa 345 m dall'incrocio con corso Romania.

La soluzione progettuale proposta prevede:

- il prolungamento della condotta di distribuzione esistente in strada Cebrosa fino all'incrocio di corso Romania, per una lunghezza di circa 345 m;
- la realizzazione di una nuova condotta di distribuzione sul nuovo asse stradale, per una lunghezza di 220 m.

Le nuove condotte saranno realizzate con tubazioni in ghisa sferoidale del diametro di 200 mm, in analogia alla condotta di distribuzione esistente in strada Cebrosa.

2. ELEMENTI DEL PROGETTO PRELIMINARE

I nuovi tratti di rete di distribuzione di acquedotto saranno realizzati, come da richiesta SMAT SpA, utilizzando tubazioni in ghisa sferoidale, per garantire una maggiore resistenza e una maggiore durabilità delle stesse.

- RELAZIONE ACQUEDOTTO -



Per facilitare gli interventi di manutenzione futuri è prevista la realizzazione di pozzi lungo il tracciato dell'acquedotto e contenenti saracinesche per chiusura dell'afflusso d'acqua nelle condotte.

a. Tubazioni

Le nuove tubazioni saranno realizzate in ghisa, come da richiesta Smat.

In particolare, si prevede l'uso di tubazioni in ghisa sferoidale prodotte in stabilimento certificato a norma EN ISO 9001:2015 e conformi alla norma EN 545:2010 con certificato di prodotto emesso da organismo terzo accreditato secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065.

I materiali dovranno essere conformi al D.M. 174 Ministero della Salute del 6/4/2004 per le parti applicabili. Le tubazioni dovranno avere un'estremità a biccchiere per giunzione a mezzo di anello di gomma.

Il giunto, che dovrà permettere deviazioni angolari secondo norma UNI EN 545:2010 e spostamenti longitudinali del tubo sarà elastico di tipo automatico, con guarnizione in elastomero preferibilmente a profilo divergente conforme alla norma EN 681-1, atta ad assicurare la tenuta attraverso la reazione elastica della gomma e la compressione esercitata dal fluido nel divergente della gomma. Le tubazioni dovranno essere rivestite internamente con malta cementizia d'altoforno applicata per centrifugazione secondo quanto previsto nella EN 545:2010 e certificato secondo quanto prescritto al punto 7.1 della suddetta norma. Il cemento, come prescritto dalla norma EN545:2010 al paragrafo 4.5.3.1, dovrà essere conforme alla norma EN197-1 ed alla Direttiva Europea 98/83/EC. Le tubazioni saranno rivestite esternamente con una lega di zinco-alluminio con o senza presenza di altri metalli. La massa minima di tale rivestimento sarà pari a 400 g/m² con successiva vernice di finitura applicata secondo quanto indicato al paragrafo D.2.2 dell'appendice D della norma EN 545:2010.

Prima della messa in servizio delle nuove condotte si dovrà provvedere alla loro disinfezione con 20 kg di grassello di calce ogni 500 m di lunghezza, riempimento delle stesse con acqua immessa preferibilmente dall'estremità a quota più bassa del tronco, sfiato e pressurizzazione con pompa ed esecuzione di prove di tenuta idraulica con pressione pari a 1,5-2 volte la pressione di esercizio.

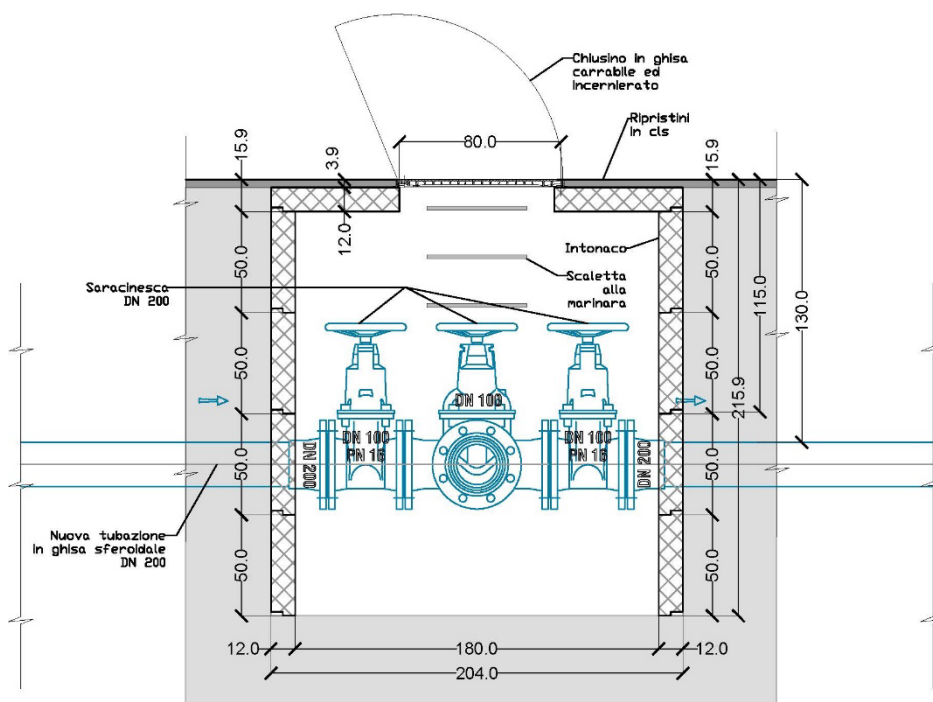
- RELAZIONE ACQUEDOTTO -

b. Descrizione elementi acquedotto (pozzi, saracinesche)

La nuova rete acquedotto sarà dotata di pozzi di ispezione in cls armato prefabbricato, previsti in diversi formati a seconda degli ingombri della componentistica da installare al loro interno. In particolare, verranno eseguiti:

- pozzi quadrati ad anelli prefabbricati per UTENZA SINGOLA ACQUA, di dimensioni 50x50 cm in pianta, contenenti valvole a sfera, derivazioni di presa sulle condotte principali, soletta di chiusura e dotati di chiusino in ghisa carrabile incernierato per ispezione,
- pozzi quadrati ad anelli prefabbricati per UTENZA SINGOLA ACQUA, di dimensioni 98x68 cm in pianta, spessore cm 9, contenenti valvole a sfera, derivazioni di presa sulle condotte principali, soletta di chiusura e dotati di chiusino in ghisa carrabile incernierato per ispezione,
- pozzi circolari ad anelli prefabbricati POZZI DIAMETRO 120 cm, contenenti saracinesche di chiusura condotta, sfiati, rubinetti, derivazioni e quant'altro necessario per eventuali future opere di manutenzione, soletta di chiusura e dotati di chiusino in ghisa carrabile incernierato per ispezione,
- pozzi quadrati ad anelli prefabbricati di dimensioni 50x50 cm, contenenti saracinesche di chiusura condotta, sfiati, rubinetti, derivazioni e quant'altro necessario per eventuali future opere di manutenzione, soletta di chiusura e dotati di chiusino in ghisa carrabile incernierato per ispezione,
- pozzi quadrati ad anelli prefabbricati di dimensioni 180x180 cm, contenenti contatori, saracinesche di chiusura condotta, sfiati, rubinetti, derivazioni e quant'altro necessario per eventuali future opere di manutenzione, soletta di chiusura e dotati di chiusino in ghisa carrabile incernierato per ispezione,

- RELAZIONE ACQUEDOTTO -



3. QUADRO ECONOMICO GENERALE

La stima degli interventi in progetto è stata ricavata con i prezzi del prezziario della Regione Piemonte edizione 2023.

Come risulta dall'elaborato G04c l'importo dei lavori di acquedotto ammonta a € 130.548,05 così suddivisi:

• Acquedotto in strada Cebrosa	€ 110.000,00
• Acquedotto nuovo asse stradale	€ 69.000,00
TOTALE	€ 179.000,00

4. CONCLUSIONI

La tavola F06b presenta la nuova rete dell'acquedotto prevista a scomputo degli oneri di urbanizzazione.

Gli "stacchi" per le tre unità immobiliari non sono stati previsti in quanto si tratta di opere da realizzare a cura e spese del privato.

Solo quando verranno approvate le opere di urbanizzazione, si potrà concordare con la società SMAT la posizione dei contatori, e di conseguenza predisporre le tubazioni per l'allacciamento delle tre unità immobiliari.